

LE INIZIATIVE

DIETRO LE QUINTE Tra gli appuntamenti, poche rappresentazioni e molte conferenze (o pubblicazioni)

Il Bardo in Italia, più accademia che poesia

» CAMILLA TAGLIABUE

Non c'è molto da andar per Shakespeare in questa primavera teatrale italiana: i palchi nazionali, come abbiamo già raccontato, sembrano piuttosto insensibili alle celebrazioni dei 400 anni dalla morte del Bardo. Il Piccolo Teatro di Milano, per dire, è impegnato coi festeggiamenti di Brecht, mentre affida al Charioteer Theatre di Laura Pasetti il compito di ricordare il poeta sull'Avon con "Words and sounds", fino al 29 aprile, un progetto di spettacoli in lingua originale, tratti dalle *Allegri comari di Windsor* e dal *Coriolano*, anche riadattati per il pubblico delle scolaresche. L'unica tappa italiana della maratona-tournée "Ha-

mlet Globe to Globe" del Globe Theatre sarà il 16 aprile al Rossetti di Trieste, mentre il Teatro Nazionale di Roma, insieme con le tre università cittadine e Roma Capitale, propone "Shakespeare 2016": una serie di appuntamenti più accademici che teatrali, come la presentazione dello studio scenico su *Cymbeline* (all'Argentina oggi e il 16), diretto da Gianluigi Fogacci con gli allievi della Scuola di teatro romana, o come *Giulio Cesare in performance*, una tavola rotonda, più proiezioni e letture, con Antonio Calbi, Antonio Calenda, Laura Caretti, Masolino d'Amico, Gigi Proietti, Daniele Salvo, Patrick Spottiswood, Valentina Valentini.

A Brescia "Franco Branciaroli sarà *Macbeth*", dal 10 al

22 maggio al Teatro Sociale; intanto lo Stabile di Napoli, dal 20 aprile al 1° maggio, propone il *Lear*, interpretato da Mariano Rigillo e diretto da Giuseppe Dipasquale. A Torino si sono da poco concluse le recite di *Amleto a Gerusalemme* (con Marco Paolini, regia di Gabriele Vacis), ora in tournée fino a metà maggio, ma nella sede storica del Nazionale, il Teatro Carignano, dal 17 maggio al 5 giugno debutterà *Come vi piace*, firmato da Leo Muscato con interpreti come Eugenio Allegri e Michele Di Mauro.

AL BIONDO di Palermo arriva domani, fino al 23 aprile, l'intrigante *Dodicesima notte* di Carlo Cecchi, che gira da quasi due anni il Bel Paese con la sua giovane e affiatata compagnia. Tra le nuove pubblicazioni si segnala *Non chiedere le ragio-*

ni del mio amore. Da *Lady Macbeth ad Amleto*, le lettere dei personaggi di William Shakespeare, estrapolate, tradotte e curate per L'orma editore da Eusebio Trabucchi. Ed esce finalmente anche in Italia, per i tipi di Sellerio, *I personaggi del teatro di Shakespeare* di William Hazlitt, un dandy ottocentesco, spassosissimo e irriverente, che nei suoi pamphlet al vetriolo se la prendeva spesso con gli intellettuali: "Le persone che hanno meno idee di tutti sono gli scrittori e i lettori... Le persone che non hanno un'istruzione hanno un'inventiva esuberante. Shakespeare fu poco istruito. Non aveva dovuto svolgere a scuola temi in favore della virtù e contro il vizio. Dobbiamo a questa circostanza il suo genio umano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da Nord a Sud
A Milano un progetto in lingua originale e riadattato. A Roma intervengono le tre università

Studio scenico su Cymbeline
 Appuntamento al teatro Argentina di Roma oggi e il 16 aprile
 Ansa

